

# Professionisti, la carica dei 62mila per i mille posti da esperto Pnrr

## Pa e ripresa

Pioggia di candidature anche dagli ingegneri. Brunetta: «Risposta record»

**Gianni Trovati**

ROMA

Carica dei professionisti per accaparrarsi gli incarichi tecnici chiamati ad accompagnare gli enti locali nell'attuazione dei progetti del Recovery. Sono 61.666 le candidature che hanno invaso in questi giorni il portale InPa, messo a punto dalla Funzione pubblica come nuova via per il reclutamento nelle amministrazioni. In palio ci sono i mille posti per gli esperti multidisciplinari che il decreto sul Reclutamento (Dl 80/2021) finanzia con 320,3 milioni di

euro per rafforzare gli enti territoriali nella **progettazione** e nella rendicontazione. «È una risposta record - commenta il ministro per la Pa Renato Brunetta - che testimonia il cambio di passo sia nelle procedure di selezione sia, soprattutto, nell'attrattività della Pa».

I numeri in effetti sembrano disegnare un mondo diverso rispetto alle difficoltà incontrate in altre selezioni, come il Concorso Sud preparato negli ultimi mesi del governo Conte-2 e risoltosi in un deserto di idonei. Le ragioni sono più di una.

Prima di tutto, in questo caso la platea è quella dei professionisti che in questi mesi hanno stretto le alleanze con la Funzione pubblica per far decollare il nuovo portale InPa. A loro il Pnrr, o meglio l'esigenza di attuarlo da parte di enti territoriali spesso allo stremo delle forze nei loro organici, offre incarichi ritagliati sulle loro competenze e con compensi che possono arrivare a 100mila euro. L'impegno richiesto, pe-

rò, è tale da raccogliere l'adesione solo di chi è motivato. E, da questo punto di vista, i numeri dicono che l'idea di lavorare a contratto con la Pubblica amministrazione sul Recovery attira.

Ma nelle cifre c'è anche altro. Perché è vero che il censimento riportato qui sotto conferma l'abituale folla nell'area giuridico-economica, con oltre 12mila candidati a combattere per 160 contratti. Ma i bandi cercavano soprattutto ingegneri (il 32,5% del totale). Che, qui sta la novità, hanno risposto. Lo testimoniano le 6.610 candidature per 105 incarichi rivolti agli ingegneri civili, ma anche i 1.815 ingegneri energetici che hanno risposto ai bandi per 37 incarichi. Entro venerdì la Funzione pubblica trasmetterà alle Regioni gli elenchi territoriali dei candidati: e nelle settimane successive le amministrazioni chiameranno le rose di almeno 4 esperti per ogni contratto da firmare. A tappe forzate, per partire davvero a inizio 2022.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le professionalità interessate

PROFILO	TARGET	CANDIDATURE	PROFILO	TARGET	CANDIDATURE
<b>Agronomi</b>	23	850	<b>Geologi</b>	71	1215
<b>Architetti</b>	79	6746	<b>Esperti informatici</b>	5	670
<b>Avv. esperti in diritto ambientale</b>	6	939	<b>Ingegneri</b>	12	2386
<b>Biologi</b>	22	771	<b>Ing. ambientali</b>	94	2702
<b>Chimici/fisici</b>	13	301	<b>Ing. chimici</b>	24	265
<b>Esperti amministrativi</b>	83	6576	<b>Ing. civili</b>	105	6610
<b>Esperti di gestione</b>	66	7861	<b>Ing. dei trasporti</b>	6	800
<b>Esperti digitali</b>	29	1332	<b>Ing. delle telecomunicazioni</b>	29	967
<b>Esperti gestionali</b>	12	445	<b>Ing. energetici</b>	37	1815
<b>Esperti giuridici</b>	80	5444	<b>Ing. gestionali</b>	42	1326
<b>Esperti in ambiente</b>	22	545	<b>Ing. idraulici</b>	12	711
<b>Esperti in contabilità pubblica</b>	15	2984	<b>Ing. informatici</b>	24	625
<b>Esperti in edilizia</b>	27	1988	<b>Esperti statistici</b>	4	629
<b>Esperti rinnovabili</b>	12	900	<b>Periti chimici</b>	4	11
<b>Esperti tecnici in appalti</b>	9	2352			

Fonte: Dipartimento della Funzione pubblica